

OGGETTO: Avvio di due procedure negoziate, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c), D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la conclusione rispettivamente di un accordo quadro di manutenzione degli impianti elettrici, speciali e di rete dati e di un accordo quadro di manutenzione del tipo opere edili

| | | | |
|------------------|------------------|----------------|-----------------------------------|
| N. o.d.g.: 10/06 | Rep. n. 100/2017 | Prot. n. 20837 | UOR: UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI |
|------------------|------------------|----------------|-----------------------------------|

Il Consiglio di Amministrazione

- visto che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- visto l'art. 36 comma 1, D.Lgs. 50/2016 che enuncia le modalità di affidamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;
- visto l'art. 54, D.Lgs. 50/2016, che disciplina l'istituto dell'accordo quadro definendo la durata massima del rapporto in quattro anni per gli appalti nei settori ordinari;
- viste le linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", con le quali, a supporto delle stazioni appaltanti, si dettagliano le fasi operative delle procedure di affidamento di cui al predetto art. 36, al fine di migliorarne la qualità;
- vista la delibera n. 594 del Consiglio di Amministrazione, seduta del 21 dicembre 2016, nella parte in cui è stato approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici – 2017/2019 - e relativo elenco annuale, ed è stata disposta la nomina dell'ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica, attualmente Direttore Generale dell'Università, a Responsabile del Procedimento per tutti gli interventi indicati nel medesimo piano, salvo diversa indicazione riportata in specifici provvedimenti;
- premesso che l'accordo quadro è uno strumento di contrattazione che consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, come possono essere le attività di manutenzione degli immobili, rispetto alle quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero e alla tipologia degli interventi che nel corso del tempo dovranno essere eseguiti, cosicché la Stazione Appaltante procede all'affidamento dei singoli lavori all'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro, con singoli contratti attuativi, alla definizione dell'esatta tipologia, misura e consistenza;
- premesso che nell'ultimo trimestre del 2013 sono stati stipulati cinque accordi quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli immobili dell'Università, ciascuno con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 comma 4 dell'allora vigente Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.ii, aventi ad oggetto cinque diverse specialità, segnatamente: opere edili, impianti elettrici e speciali, impianti idrico sanitari, opere da fabbro, opere da falegnami;
- premesso che i suddetti accordi quadro sono giunti a scadenza nell'anno 2016 e che

- pertanto si rende necessario garantire continuità alla manutenzione a servizio degli edifici universitari, al fine di tutelare il patrimonio immobiliare dell'Università e assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali di didattica e ricerca;
- considerato che l'applicazione dell'istituto *de quo* all'appalto dei lavori di manutenzione, comporta vantaggi riconducibili alla semplificazione e snellimento delle procedure tecnico-amministrative di affidamento e gestione, alla flessibilità di utilizzo delle risorse economiche dedicate alla manutenzione e alla riduzione delle tempistiche di intervento;
 - preso atto della necessità di attivare celermente nuovi accordi quadro, ai sensi dell'art. 54, D.Lgs. 50/2016, per le seguenti tipologie di opere:
 - opere edili, riconducibili alla categoria OG1 ai sensi del D.P.R. 207/2010;
 - impianti elettrici, speciali e di rete dati, riconducibili alla categoria OS30 ai sensi del D.P.R. 207/2010;
 - considerata la necessità limitare la durata temporale dei suddetti accordi quadro al 31 dicembre 2017 al fine di permettere eventuali diverse valutazioni in ordine alla possibilità di affidare gli interventi di manutenzione attraverso contratti di *global service* o facendo ricorso a convenzioni Consip s.p.a. / Intercent-ER;
 - considerato che gli schemi di accordo quadro suddivisi per specialità (opere edili, impianti elettrici e speciali) prevedono:
 - la conclusione dell'accordo quadro con un solo operatore economico;
 - la validità dell'accordo fino al 31 dicembre 2017;
 - l'obbligo per l'Appaltatore di dotarsi di un recapito telefonico fisso, mobile, e di un indirizzo di posta elettronica e-mail al quale inviare le richieste dell'intervento, con precisi obblighi di reperibilità;
 - l'obbligo per l'Appaltatore di mettere a disposizione squadre attrezzate anche per interventi notturni e festivi;
 - la definizione di termini prestabiliti per l'inizio dei lavori in base al grado di urgenza dell'intervento, con eventuale applicazione di penali;
 - l'applicazione, in sede di contabilità dei lavori, di specifiche detrazioni alle opere che richiedono il rilascio di certificazione finale con svincolo delle stesse solo ad avvenuta consegna della documentazione;
 - preso atto che l'importo stimato su base storica degli accordi quadro in argomento è così definito:
 - opere edili, per euro 255.000,00 IVA esclusa e oneri della sicurezza inclusi;
 - impianti elettrici, speciali e rete dati, per euro 187.000,00 IVA esclusa e oneri della sicurezza inclusi;
 - considerato che per i suddetti accordi quadro si rende necessario prevedere le spese di coordinamento della sicurezza, stimato in euro 18.000,00 IVA e oneri di legge esclusi;
 - considerato che risulta necessario procedere all'accantonamento dell'incentivo di cui all'art. 113, D.Lgs. 50/2016, stimato in euro 10.000,00;
 - considerato che la Stazione Appaltante ai sensi della Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2016 dell'Autorità Nazionale anticorruzione, emanata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, è tenuta, in relazione alle procedure in argomento, al versamento alla medesima Autorità dell'importo totale di euro 450,00, segnatamente euro 225,00 per la procedura relativa all'affidamento dell'accordo quadro opere edili ed euro 225,00 per la procedura relativa all'affidamento dell'accordo quadro impianti elettrici, speciali e rete dati;
-

- vista la proposta del Responsabile del Procedimento di procedere alla sottoscrizione di accordi quadro per i lavori di manutenzione, ai sensi dell'art. 54, D.Lgs. 50/2016, con determinazione del corrispettivo "a misura" e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 95 del richiamato decreto legislativo;
- considerato che l'importo stimato dei lavori per gli accordi quadro relativi alle opere elettriche e alle opere edili rientra nella soglia di cui all'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 (importo inferiore a 500.000 euro), entro la quale è consentito affidare lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, con consultazione di almeno dieci operatori economici;
- ritenuto vantaggioso e opportuno adottare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per ragioni di semplificazione sostanziale del procedimento, minori oneri economici legati all'indizione della gara, riduzione dei termini di espletamento e di aggiudicazione, con conseguente rapido avvio della fase di esecuzione dei contratti;
- visto che gli operatori economici potenzialmente idonei a partecipare alle procedure saranno individuati mediante la pubblicazione di avvisi preventivi finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse;
- considerato che la pubblicazione degli avvisi garantisce il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, di non discriminazione e parità di trattamento, di libera concorrenza disposti dalla normativa in vigore;
- ritenuto opportuno selezionare per ogni procedura di accordo quadro, un numero massimo di 20 partecipanti, utilizzando come criterio il sorteggio pubblico nel caso in cui i soggetti idonei che hanno manifestato interesse a partecipare eccedano tale numero;
- preso atto che la spesa stimata massima pari a euro 572.528,40 iva e oneri di legge inclusi deve essere ascritta alla voce di bilancio CA.CO.20.40.70.010 "Manutenzione Ordinaria di Immobili e Impianti" del budget economico 2017;
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2017-2019 e, in particolare, il budget economico per l'esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016 al punto 11.3 dell'ordine del giorno;
- verificato da parte del Responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici e Manutenzione, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.02, che il costo stimato pari a euro 572.528,40 IVA e oneri di legge inclusa è stato previsto nel budget economico 2017 alla voce di bilancio CA.CO.20.40.70.010 "Manutenzione Ordinaria di Immobili e Impianti"

delibera

- di autorizzare l'avvio di due procedure negoziare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c), D.Lgs. 50/2016 per la conclusione degli accordi quadro per la manutenzione degli edifici universitari così come esposti in premessa, con validità dalla data della stipula fino al 31 dicembre 2017;
 - di approvare la spesa stimata massima pari a euro 572.528,40 IVA e oneri di legge inclusi, ascritta alla voce di bilancio CA.CO.20.40.70.010 "Manutenzione Ordinaria di Immobili e Impianti" del budget economico 2017.
-